

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

FILT-Cgil del Trentino

codice fiscale 96052020227

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla FILT-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2023 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
329	461	(132)

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2023
	Valore 31.12.2022	Incem. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.2023	
Macchine d'ufficio	4.085	0	0	4.085	(3.624)	(132)	0	(3.756)	329
Attrezzature	938	0	0	938	(938)	0	0	(938)	0
Totale	5.023	0	0	5.023	(4.562)	(132)	0	(4.693)	329

Macchine elettroniche ufficio (hardware): non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento di 132 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2023
	Valore 31.12.2022	Incem. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.2023	
Mobili d'ufficio	4.291	0	0	4.290	(4.291)	0	0	(4.290)	0
Arredi	1.080	0	0	1.080	(1.080)	0	0	(1.080)	0
Totale	5.371	0	0	5.370	(5.371)	0	0	(5.370)	0

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
37.839	29.006	8.833

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso conto consortile	20.440	15.892	4.547
Crediti verso strutture	0	0	0
Crediti verso personale	4.375	0	4.375
Crediti per contributi sindacali	12.174	12.082	92
Crediti diversi	851	1.031	(181)
Totale	37.839	29.006	8.833

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 20.440 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e Categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso personale

La voce, pari a 4.375 euro, si riferisce a crediti per prestiti a personale erogati nel corso dell'esercizio ai sensi del "Regolamento del personale CGIL".

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 12.174 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2024, ma riferite all'esercizio 2023.

Crediti diversi

La voce, pari a 851 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate, nello specifico si tratta di un credito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio per euro 82 nonché un credito Irap proveniente dall'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
1.425	992	433

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Cassa e valori bollati	450	30	420
Depositi bancari e postali	975	963	13
Totale	1.425	992	433

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 450 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2023.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT15Y0830401804000003731340, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT39E0830401804000003730923, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 975 euro.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
0	2.364	(2.364)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Non sussistono, al 31.12.2023, ratei e risconti attivi né costi anticipati. L'importo del 2022 si riferiva al pagamento anticipato di costi, di competenza dell'anno successivo, legati alla campagna tesseramento ed al congresso nazionale.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
18.144	12.768	5.376

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2023
Patrimonio netto	12.768	5.376		18.144
Risultato gestionale es. prec.	5.376		(5.376)	0
Totale	18.144	5.376	(5.376)	18.144

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2022, pari a 5.376 euro, è stato interamente destinato ad incremento del patrimonio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
2.347	347	2.000

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2023
Fondo Spese congressuali	347	2.000	0	2.347
Fondo Contenzioso	0	0	0	0
Fondo Spese future	0	0	0	0
Totale	347	2.000	0	2.347

- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2023 è movimentato tramite un accantonamento pari ad euro 2.000;
- Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale, rimane a zero;
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, rimane a zero.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2023
TFR, movimenti del periodo	0	664	(664)	0

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2023 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 664 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio, i decrementi di 664 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds.

DEBITI

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
14.057	14.333	(276)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	8.992	7.105	1.887
Debiti verso personale	284	287	(3)
Debiti verso fornitori	357	1.911	(1.554)
Debiti tributari	347	380	(33)
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	3.506	4.334	(828)
Debiti diversi	571	315	255
Totale	14.057	14.333	(276)

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2023 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 8.992 euro, risulta composta da:

- 3.191 euro di debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote dell'anno 2023;
- 5.801 euro di debiti verso la FILT Nazionale, per saldo dell'anno 2023;

Tutti i debiti verso strutture risultano regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 284, comprende i debiti verso personale riferiti ai rimborsi spese dei dipendenti, di competenza 2023 e regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 357 euro, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2023 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a 347 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché dalle somme eventualmente a debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio. Nello specifico il debito riguarda le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni del personale e risulta regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 3.506 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 3.174 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2023 del funzionario in distacco retribuito ente;
- 318 euro verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4° trimestre 2023;
- 14 euro verso Inail per saldo premi 2023

Debiti diversi

La voce, pari a 571 euro, risulta composta da:

- 162 euro di debiti verso delegati per rimborsi spese di competenza dell'esercizio;
- 9 euro debiti vari;
- 352 euro debiti per pagamenti effettuati con carta di credito;
- 48 euro per somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non risultano somme a tale titolo al 31.12.2023.

Rendiconto della Gestione

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
25.760	19.401	6.359

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	8.899	8.690	209
- Contributi a strutture:	8.879	8.690	189
per ripiano bilanci	0	0	0
per sedi	3.000	3.000	0
a Fondo Solidarietà/Malattia	480	480	0
quote canalizzate finalizzate	5.346	5.186	161
altri contributi a strutture	53	25	29
- Ad organismi diversi	20	0	20

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla FILT Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. In lieve aumento rispetto all'anno precedente.

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Attività politico-organizzativa	16.861	10.711	6.150
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	425	697	(272)
- Spese congressi e conferenze di organizzazione	1.851	0	1.851
- Viaggi e trasferte personale dipendente	3.414	2.658	757
- Riunioni organismi dirigenti	3.272	2.420	852
- Altre spese per attività politico-organizzativa	5.899	4.936	963
- Accantonamento a fondo spese congressuali	2.000	0	2.000

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla FILT Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da un aumento dell'attività sindacale e delle spese legate al Congresso Filt Nazionale nonché da un accantonamento di euro 2.000 al Fondo Spese Congressuali.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
5.668	2.707	2.961

La voce risulta costituita come di seguito rappresentata:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese per stampa e propaganda	2.550	2.707	(156)
- Acquisto o stampa contratti	415	0	415
- Campagna tesseramento e proselitismo	2.136	2.707	(571)

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla FILT con l'acquisto di gadget e l'attività promozionale. La variazione rispetto all'anno precedente è originata da una diminuzione di tali spese compensata in parte da un aumento della voce "acquisto o stampa contratti" riferito alla stampa dei contratti degli impianti a fune.

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese di formazione	3.117	0	3.117

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati. L'importo di euro 3.117 è da ricondursi per la maggior parte alla quota di partecipazione al corso professionalizzante sulla previdenza complementare svoltosi nel 2023 a favore di un delegato.

SPESE PER IL PERSONALE

2023	2022	Variazione
14.495	16.034	(1.539)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Spese per il personale	14.495	16.034	(1.539)
- Stipendi e collaborazioni	9.616	10.006	(390)
- Oneri sociali	3.003	3.585	(582)
- Accantonamento TFR	664	794	(129)
- Spese pasti personale	899	1.164	(265)
- Altre spese a favore del personale	312	484	(172)

Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko, infortuni oltre ai pasti dei collaboratori.

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da una diminuzione dei costi legati al distacco retribuito ente del funzionario.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
26.976	31.439	(4.463)

Descrizione	2023	2022	Variazione
Oneri di supporto generale	26.976	31.439	(4.463)
- Spese generali:	26.643	31.107	(4.464)
fitti passivi	205	326	(121)
energia elettrica/acqua/riscaldamento	857	1.270	(413)
pulizie/condominio	1.429	1.957	(528)
telefoniche	330	769	(439)
postali	233	293	(60)
stampati/cancelleria	178	524	(346)
giornali/riviste/libri	346	286	59
assicurazioni	111	95	16

prestazioni da lavoro autonomo	98	235	(138)
spese di rappresentanza	100	99	1
leasing/locazione beni	1.138	1.083	54
manutenzione/riparazione beni mobili	95	135	(41)
manutenzione/riparazione immobili	362	366	(4)
spese per servizi comuni	20.083	23.562	(3.478)
attrezzatura varia e minuta/altre spese	1.079	105	974
- Imposte e tasse:	201	200	1
tassa rifiuti	34	55	(21)
irap	43	125	(82)
imposte e tasse: altre	124	20	104
- Ammortamenti:	132	132	0

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

La variazione rispetto all'anno precedente deriva principalmente da un decremento generale dei costi, in particolar modo alla voce "Spese per servizi comuni", con riferimento alle quote per il servizio amministrativo e per l'ufficio accoglienza.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento.

Rientrano in questo capitolo anche la tassa sui rifiuti e le imposte di bollo.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
317	323	(6)

La voce risulta costituita come di seguito:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Altri	317	323	(6)
- Oneri finanziari	317	322	(5)
- Oneri straordinari	0	1	(1)

Gli **oneri finanziari** riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli **oneri straordinari** riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti, nonché oneri imprevisti o imprevedibili.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Proventi da attività tipiche	74.697	73.342	1.355
Contributi sindacali	74.697	73.342	1.355

Si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), alla FILT nazionale (10%) e al Fondo nazionale Inca (4% sulle disoccupazioni), sia del versamento alla CGIL nazionale del "costo tessere". La somma è invece al lordo dell'ulteriore canalizzazione alla Cgil del Trentino del 4,5% delle quote sindacali, che compare tra gli oneri da attività tipiche nella voce "Quote canalizzate finalizzate". Si evidenzia un incremento pari ad euro 1.355.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2023	2022	Variazione
3.432	1.937	1.495

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Proventi da Attività accessorie	3.432	1.937	1.495
- Contributi da strutture:	3.432	717	2.715
altri contributi da strutture	3.432	717	2.715
- Contributi volontari/liberalità	0	1.220	(1.220)

Per **Contributi da strutture** si intendono quelli corrisposti, a vario titolo, alla FILT del Trentino da altre strutture regionali o nazionali. In parti-colore riguardano:

- euro 382 contributi ricevuti dalla FILT Nazionale per un riparto risorse economiche sul territorio nazionale in base all'andamento del tesseramento, come previsto dalla delibera del CD Nazionale del 2022 "l'organizzazione della Filt: prossimità ai luoghi di lavoro e sostenibilità delle strutture";

- euro 3.050 riferiti ad un contributo straordinario proveniente dalla Cgil del Trentino a copertura dei costi di formazione sostenuti nel 2023.

I **Contributi volontari/liberalità** sono dati dalle devoluzioni volontarie alla Filt Cgil del Trentino. Non presenti nel 2023, le quote del 2022 sono riferite alle sottoscrizioni raccolte in occasione della stipula di accordi integrativi; da qui lo scostamento.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2023	2022	Variazione
132	0	132

La voce risulta costituita come di seguito rappresentata:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Altri Proventi	132	0	132
- Proventi finanziari	131	0	131
- Proventi straordinari	2	0	2

I **proventi finanziari** comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e su prestiti a personale della Categoria. I **proventi straordinari** riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti e sopravvenienze attive.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	39.594 €
Totale Passivo	34.548 € (euro 39.594 a pareggio)
Totale Oneri	73.216 €
Totale Proventi	78.261 €
Risultato Gestionale	5.046 €

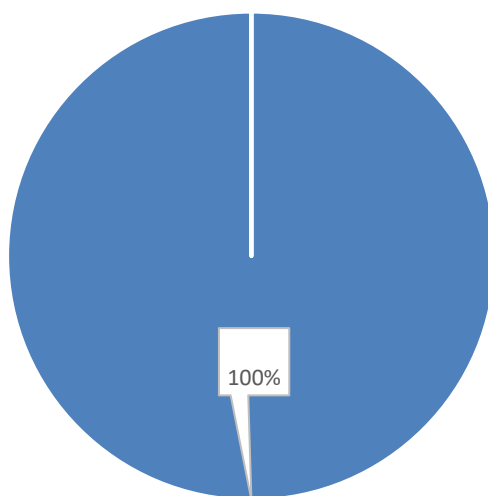
Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 5.046 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per € 2.000 al Fondo Spese Future ed i restanti € 3.046 ad aumento del Patrimonio Netto della categoria.

Consistenza del personale Filt Cgil del Trentino

	Apparato Politico					
	dipendenti	Legge 300	distacco retribuito	personale da altre strutture	totale	di cui femmine
31/12/2020	0	1	0	0	1	0
31/12/2021	0	1	1	0	2	0
31/12/2022	0	0	1	0	1	0
31/12/2023	0	0	1	0	1	0

consistenza del personale al 31/12/2023



Allegato 1

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio FILT CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2023

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori unitamente alla documentazione di dettaglio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 5.046 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	329
attivo circolante	39.264
ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	39.594

patrimonio netto	18.144
fondi per rischi e oneri	2.347
trattamento di fine rapporto	0
debiti	14.057
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	5.046
TOTALE PASSIVO	39.594

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	25.760
oneri da attività accessorie	5.668
oneri per personale	14.495
oneri di supporto generale	26.976
altri	317
TOTALE ONERI	73.216

proventi da attività tipiche	74.697
proventi da attività accessorie	3.432
altri	132
TOTALE PROVENTI	78.261

RISULTATO GESTIONALE positivo € 5.046

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che

si esprime sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione, sostanziale e formale, ai relativi conti dei componenti di reddito e delle voci del patrimonio, nonché la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge. Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione; è stata altresì verificata la sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo

Siamo in grado quindi di confermare la corrispondenza dei valori alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

a. sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi contabili previsti per gli enti non profit, tenendo conto altresì delle "Linee guida" redatte dall'Agenzia per il Terzo Settore;

b. sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 eseguenti del c.c. ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Sono altresì riportati nel bilancio e nella nota integrativa i proventi ed i costi relativi esclusivamente all'attività istituzionale ed accessoria in quanto non sussistono proventi ed oneri di attività commerciale.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 c.c.

Inoltre, sulle diverse voci del rendiconto, sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e relativi agli Enti non commerciali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FILT CGIL.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, riteniamo pertanto che il rendiconto della FILT CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2023 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, considerando sia il raggiungimento del risultato positivo, sia l'utilizzo dell'avanzo di esercizio per incrementare fondi di riserva e patrimonio netto, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FILT CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI